



SERVIZIO DIOCESANO TUTELA MINORI

Diocesi di Bergamo



- 1 – perché?
- 2 – cos'è?
- 3 - parliamo dei rischi
- 4 - le risorse fondamentali
- 5 – alcune precauzioni

Diocesi di Bergamo



1

perché ...

perché

Diocesi di Bergamo



“Stiamo sereni!” si sente dire qualche volta da parte del parroco o del curato. **Ha ragione:** è la condizione per proporre buone attività ai nostri ragazzi, in un clima sereno e fiducioso, senza troppe preoccupazioni

Tuttavia proprio evitare preoccupazioni, e stare sereni, occorre anche far sì che gli ambienti e le condizioni in cui si svolgono le nostre attività – soprattutto quando sono rivolte ai minori – siano effettivamente sicure e custodite.

perché

Diocesi di Bergamo

L'obiettivo:

«L'avventura pastorale ed educativa nasce da una sovrabbondanza, dalla fiducia nel dono che ci è fatto [...]

Dedizione pastorale e investimento educativo superano ogni forma di calcolo ed evidentemente non si esauriscono in una serie di strategie o di misure preventive, per quanto necessarie e sempre più urgenti»

Sr. Rosy Capitanio – gruppo di studio

Diocesi di Bergamo



perché

«Tuttavia, dentro questa generosità e questa passione devono trovare posto anche l'esercizio di un sano realismo, la messa in atto e la verifica di prassi efficaci che danno corpo alla virtù della PRUDENZA.

Prudenza: per non confondere

Semplicità («stiamo sereni»)

con

~~ingenuità o superficialità~~

Diocesi di Bergamo



perché

«L'obiettivo [...] di tenere gli occhi aperti anche su fenomeni che di loro natura cercano invece di sottrarsi al ns sguardo e, proprio per questo, possono mettere in maggiore pericolo i ns ragazzi.

D'altra parte, le attenzioni a cui vogliamo dare risalto non sono un lusso di chi se lo può permettere: sono esigenza del ministero educativo, oggi più di ieri»

Sr. Rosy Capitanio

Diocesi di Bergamo



perché

«occuparsi della tutela dei minori significa porre attenzione alle loro dinamiche di crescita. Purtroppo questa azione si accompagna a volte ad autentici drammi, come quello della pedofilia. Dobbiamo riconoscere che questa oscurità è presente anche nella chiesa. Come chiesa bergamasca abbiamo vissuto situazioni dolorose e drammatiche che hanno coinvolto ministri e collaboratori laici. [...] **Mi colpisce molto la fiducia che gran parte delle famiglie attribuisce agli oratori. Questa fiducia ci impegna ancora di più a rispondere con il massimo della responsabilità, non solo con incontri di formazione, ma in un impegno costante che metteremo in atto»**

mons. Francesco Beschi – vescovo di Bergamo



perché



2

Cosa è

cosa è

Diocesi di Bergamo



Il servizio tutela minori è formato da

- ✓ Un servizio permanente in curia
- ✓ Gruppo di studio
 - due magistrati del Trib x i Min di BS
 - due psicologi
 - un avvocatessa

- ✓ Punto di ascolto

cosa è

Diocesi di Bergamo

Servizio Diocesano Tutela Minori



Un servizio tutela minori,

- ✓ Osservatorio x cogliere esigenze, questioni, problematiche
- ✓ Studiare le problematiche, offrire raccomandazioni generali
- ✓ Formazione (corsi diocesani, formazione nelle parrocchie) e prevenzione, stimolare precauzioni
- ✓ Consulenze particolari
- ✓ Punto ascolto

cosa è

Diocesi di Bergamo

Servizio Diocesano Tutela Minori



Un servizio tutela minori, come è nata l'idea:

- ⇒ Accompagnamento di alcuni **casi obiettivamente gravi**, a volte non recentissimi
- ⇒ Altri **casi più ordinari** (meno gravi), nati da leggerezza o anche fatalità. In genere in situazioni simili sarebbe bastata l'adozione di alcune precauzioni organizzative:
 - ✓ per evitare che accadessero
 - ✓ per essere in grado di dimostrare di aver adottato le prevenzioni necessarie

cosa è

Diocesi di Bergamo



Tutela per chi?

- ✓ Anzitutto e fondamentalmente tutela dei **MINORI** e delle loro famiglie:
 - prevenzione
 - formazione
 - previsione rischi
 - accorgimenti e buone prassi
- ✓ A tutela degli **operatori pastorali** e delle parrocchie



Sono cose che già facciamo, senza magari pensarci troppo, quando organizziamo cosa fare con i nostri ragazzi. Occorre però che sia un **FARE PREVENTIVO CONSAPEVOLE**

Diocesi di Bergamo



3

Fattori di rischio

parliamo di rischi

Diocesi di Bergamo



Premessa doverosa e necessaria: i nostri oratori, cre-grest, ecc ... sono realtà **MOLTO POSITIVE** e spesso con livelli qualitativi alti.

parliamo di rischi

Diocesi di Bergamo



Rischi:

fonte esterna

fonte interna

a. Inconsapevoli, organizzativi
b. Colpevoli

parliamo di rischi

Diocesi di Bergamo



Importante adottare alcune forme di prudenza: **non perché abbiamo tutto sotto controllo, ma perché abbiamo cercato di fare quanto era nelle ns possibilità per far bene, in vista e in funzione della tutela e custodia dei minori**

parliamo di rischi

Diocesi di Bergamo



Sappiamo benissimo che **non è possibile prevenire e prevedere tutte le situazioni o i fattori di rischio;**
Ma non è questo il punto; si tratta semplicemente di avere in mente alcune accortezze e buone prassi e alcuni importanti strumenti di prevenzione

parliamo di rischi

Diocesi di Bergamo



4

Le Risorse

risorse

Diocesi di Bergamo



il primo fattore di tutela e prevenzione: **LA FORMAZIONE** degli animatori – educatori - volontari

risorse

Diocesi di Bergamo

Formare gli animatori e volontari ad uno **STILE** di tutela del minore: sono lì per quello

Diversità dello stile di presenza dell'animatore-educatore in base:

- all'età dei minori: **accudire/ accompagnare**
- Al tipo di attività: **cre † catechesi † sport ...**

risorse

Diocesi di Bergamo

Preparazione cre e formazione animatori, allenatori:

Consapevolezza del **RUOLO EDUCATIVO**;

Il tema della fiducia da parte della comunità adulta, lo sguardo buono dei genitori su di loro;

Il tema della responsabilità di fronte alle famiglie

risorse

Diocesi di Bergamo



Importante la sottolineatura – nella scelta e formazione dei volontari ed operatori dedicati ai minori - circa il ruolo educativo:

Educatore, non amico o non socio:

1 – non con-fusione

2 – ricordando il patto educativo con le famiglie (lealtà, affidabilità, non omertà, delicatezza)

risorse

Diocesi di Bergamo



Dare ed esigere, in chi opera accanto a minori, **INDICAZIONI E LIMITI PRECISI:**

Linguaggio

Rispetto del corpo

No punizioni fisiche

Regole particolari (piscina, in bagno, cambiare i più piccini ...)

risorse

Diocesi di Bergamo



NEL CRE: preziosa la figura di un **coordinatore specifico x «ado-animatori»** che non sia solo per il buon funzionamento delle attività proposte, ma che abbia il compito di educatore dedicato agli adolescenti che svolgono servizio di animatore, che li accompagni, che sappia rileggere con loro il loro stile di essere animatore.

Investire risorse x trovare figure professionali, se servisse

risorse

Diocesi di Bergamo



Ai coordinatori, in generale:

Attenzione della composizione delle squadre di animatori:

- ✓ Differenze di età
- ✓ Non solo animatori, non solo animatrici
- ✓ Differenziare i livelli di autorevolezza degli animatori in base alla loro esperienza, età, preparazione, formazione

risorse

Diocesi di Bergamo



Se accade qualcosa di «particolare»?
il confronto

→ con il don

→ con l'equipe, con i coordinatori, →
sia esplicito il vincolo di serietà e
riservatezza (attenzione: **NON OMERTÀ!**)

risorse

Diocesi di Bergamo



Attenzione alla tutela di tutti, anche di
chi apparentemente sta sbagliando:

Evitare accuse o additamenti se non si è
sicuri; parlarne in ogni caso in modo serio e
riservato al responsabile della attività.

Evitare la chiacchiera o il pettegolezzo: così
si rovinano le persone, tutte ...

risorse

Diocesi di Bergamo



Risorsa fondamentale:

**Gruppo di coordinamento
dell'attività
insieme al sacerdote referente**

risorse

Diocesi di Bergamo



Serietà
Prontezza
Riservatezza
Delicatezza
Prudenza
Non improvvisare

risorse

Diocesi di Bergamo



Per il coordinatore o sacerdote

Serietà

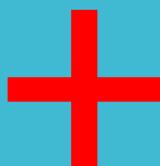
Prontezza

Riservatezza

Delicatezza

Prudenza

Non improvvisare



Niente ansia o fretta di trovare la soluzione immediatamente

Non minimizzare, non aggravare

Ascoltare e capire

Non esplicitare troppo presto giudizi o ricostruzioni

Scrivere nell'immediatezza dei fatti quanto accaduto

Contattare il Servizio Minori Diocesano

Diocesi di Bergamo



5

Alcune raccomandazioni specificamente dedicate agli **educatori/animatori/catechisti/allenatori** in oratorio

alcune
precauzioni

Diocesi di Bergamo



Scelta **fiduciosa e attenta**:
degli educatori
del loro ruolo e livello organizzativo

**Il rischio: l'emergenza del dover
trovare qualcuno ...**

**alcune
precauzioni**

Diocesi di Bergamo



Come sempre, e qua in particolare, il
buon esempio degli educatori è
indispensabile.

- ✓ on.line
- ✓ nella gestione delle proprie pagine
Fb
- ✓ nell'utilizzo dei social

**alcune
precauzioni**

Diocesi di Bergamo



Richiamiamo vigilanza su tre aspetti:

- A. Abitudine dei ragazzi di farsi foto
- B. Accessi internet in oratorio
- C. Utilizzo whatsapp
- D. Autorizzazione genitori all'uso delle fotografie

alcune
precauzioni

Diocesi di Bergamo



A. Il **fotografarsi** reciprocamente e/o di nascosto da parte dei ragazzi è un fenomeno che può avere un'oggettiva pericolosità (per es. negli spogliatoi delle strutture sportive, nelle vacanze o campi estivi ...), come pure la facilità di pubblicare in internet le fotografie così "rubate". **Presidiamo con rispetto e delicatezza gli ambienti più delicati**

alcune
precauzioni

Diocesi di Bergamo



B. Non prudente che nelle strutture parrocchiali/oratoriane vi sia la disponibilità di una **connessione internet** liberamente accessibile. Certamente utile la connessione, ma va presidiata:

**alcune
precauzioni**

Diocesi di Bergamo



Due raccomandazioni:

- i. Le linee internet – soprattutto quelle a connessione wireless – siano sempre protette da una password di accesso, da cambiare periodicamente
- ii. Applicare sempre filtri che impediscano la accessibilità a siti non opportuni.

**alcune
precauzioni**

Diocesi di Bergamo



C. a proposito di cellulari, facebook, **whatsapp** e web social media: esiste tutta una fitta rete di web-contatti virtuale che può coinvolgere minori ed educatori adulti di oratorio e parrocchia.

alcune
precauzioni

Diocesi di Bergamo



Whatsapp: canale di comunicazione con i minori **molto funzionale**: avvisi organizzativi, scadenze di iscrizione, modalità di partecipazione, orari ecc ecc.

ALCUNE PRECAUZIONI:

alcune
precauzioni

Diocesi di Bergamo



→ Meglio che i gruppi whatsapp siano creati tra maggiorenni: quindi i genitori dei ragazzi, non i minori stessi (soprattutto medie e 1-2 sup).

→ In alternativa: chiedere sempre l'autorizzazione alle famiglie quando si crea un gruppo whatsapp con i figli minorenni (elementari , medie, 1-2 sup), o comunque creare l'occasione in cui parlarne con i genitori del gruppo in modo da raccoglierne l'approvazione.

alcune
precauzioni

Diocesi di Bergamo



→ Esplicitare che tali gruppi whatsapp **non servono ad altro che a comunicazioni funzionali e avvisi inerenti attività.** Un adulto o animatore o catechista non deve intrattenersi a chattare con i ragazzi.

alcune
precauzioni

Diocesi di Bergamo



→ Nel caso in cui uno dei minori pubblici sul gruppo whatsapp (di «gruppo ado») una foto o un testo non appropriati o offensivi, **l'educatore prontamente pubblici un messaggio di disapprovazione**, invitando i ragazzi a non continuare e **informando il parroco/curato/coordinatore dell'attività**, in modo che - unitamente a questi - si possa procedere ad avvisare le famiglie interessate.

alcune
precauzioni

Diocesi di Bergamo



→ In ogni caso: **mai comunicare con minori oltre orari serali non opportuni** (le 21.00 potrebbe essere buon orario limite); in caso di comunicazioni urgenti si provveda a contattare i genitori.

alcune
precauzioni

Diocesi di Bergamo



D. Quando si raccolgono le **ISCRIZIONI** (ed è bene farlo sempre quando si svolgono attività con minorenni) si chiedi sempre la **firma di autorizzazione di AMBO i genitori anche per la pubblicazione di foto sul notiziario e/o sito parrocchiale e/o social parrocchiali**). Gli animatori abbiano **elenco con autorizzazioni negate**

alcune
precauzioni

Diocesi di Bergamo



non pubblicare mai su propria pagina facebook e neppure in un gruppo chiuso whatsapp fotografie di minori (neppure quelle relative ad una attività di gruppo svolta: l'autorizzazione alla pubblicazione è data x sito oratorio o notiziario parrocchiale, **non pagine fb o instagram personali**).

alcune
precauzioni

Diocesi di Bergamo



Prevedere un modulo di iscrizione, da far firmare ai genitori, **ANCHE PER GLI ANIMATORI MINORENNI**

alcune
precauzioni

Diocesi di Bergamo



IN SINTESI
E
IN PRATICA:

In pratica

Diocesi di Bergamo

MATURARE UNA CONSAPEVOLEZZA,
UNO STILE: «EDUCARE GLI
EDUCATORI ALLA TUTELA DEL
MINORE»

NON SOLO FARE
NON SOLO COSA FARE
MA COME FARE

Diocesi di Bergamo



In pratica

Per la tranquillità di tutti, anzitutto
delle famiglie delle nostre comunità:

l'essere Chiesa ci richiede uno stile
consapevole nel garantire una buona
e sicura proposta.

Diocesi di Bergamo



Il senso



Non si tratta di pensare cosa fare e cosa dire, ma anche allo STILE. La tutela del minore cerca di favorire buone prassi perché l'esperienza del minore e delle loro famiglie sia una BUONA ESPERIENZA della BUONA NOTIZIA: buona esperienza di fede, di comunità, di custodia.

Il senso

Diocesi di Bergamo



Grazie

Servizio Diocesano Tutela Minori – Bergamo

Referenti: don Gianluca Marchetti
don Francesco Airoldi

035.278.295
tutelaminori@curia.bergamo.it

Diocesi di Bergamo